



Avvocatura Generale dello Stato

*Direzione generale per le risorse umane, per la formazione e affari generali
Il Direttore generale*

AVVISO DI INTERPELLO

Procedura per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale presso l'Ufficio II - personale togato e trattamento economico, nell'ambito della Direzione generale per le risorse umane, per la formazione e affari generali dell'Avvocatura generale dello Stato

Visto il regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, recante “Approvazione del testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull’ordinamento dell’Avvocatura dello Stato”;

Visto il regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612, recante “Approvazione del regolamento per l’esecuzione del testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull’ordinamento dell’Avvocatura dello Stato”;

Vista la legge 3 aprile 1979, n. 103, recante “Modifiche dell’ordinamento dell’Avvocatura dello Stato”;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l’articolo 19;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, concernente “Codice dell’Amministrazione digitale”;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

Vista la direttiva della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - n. 10 del 19 dicembre 2007, concernente “Affidamento, mutamento e revoca degli incarichi di direzione degli uffici dirigenziali”;



Avvocatura Generale dello Stato

*Direzione generale per le risorse umane, per la formazione e affari generali
Il Direttore generale*

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

Visto il decreto dell’Avvocato generale n. 34 del 2019 recante “Codice di comportamento per il personale amministrativo dell’Avvocatura dello Stato”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 novembre 2023, n. 210, relativo al “Regolamento recante norme per l’organizzazione e il funzionamento degli uffici dell’Avvocatura dello Stato”;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell’Area Funzioni Centrali triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2023;

Visto il decreto dell’Avvocato generale dello Stato n. 74 del 7 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 26 marzo 2024, concernente “Direttiva dell’Avvocato generale recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali”;

Visto il decreto dell’Avvocato generale dello Stato n. 148 del 24 maggio 2024, con il quale è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026;

Visto il decreto dell’Avvocato generale n. 80 del 20 maggio 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 6 giugno 2025, con il quale sono state graduate le funzioni dirigenziali non generali dell’Avvocatura dello Stato;

Visto l’avviso di interpello del 26 maggio 2025, con il quale è stata indetta una procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale presso l’Avvocatura dello Stato, rivolta ai dirigenti di ruolo di seconda fascia dell’Avvocatura dello Stato, in attuazione della riorganizzazione prevista dal D.P.C.M. n. 210 del 2023;

Visto il decreto del Segretario generale n. 49 del 3 luglio 2025, con il quale sono stati approvati i lavori della commissione valutatrice ed è stata, tra le altre, approvata la proposta di conferimento alla dott.ssa Teresa Capone, dirigente di seconda fascia dei ruoli dell’Avvocatura dello Stato, dell’incarico dirigenziale di livello non generale di responsabile dell’Ufficio II - personale togato e trattamento economico, nell’ambito della Direzione generale per le risorse umane, per la formazione e affari generali dell’Avvocatura generale dello Stato;

Considerato che in data 7 luglio 2025, anche in esito alla sopra menzionata procedura, sono stati resi disponibili i posti da destinare ai vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 16 posti, elevati a 21, di dirigenti amministrativi di seconda fascia nei ruoli della Corte dei conti e dell’Avvocatura dello Stato, alla quale saranno destinate nove unità, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4^a serie speciale, “Concorsi ed Esami” n. 60 dell’8 agosto 2023 e, che tra questi, non vi è l’Ufficio II di cui sopra;

Vista la nota dell’8 luglio 2025, con la quale la dott.ssa Teresa Capone ha optato per un incarico dirigenziale presso altra amministrazione, con decorrenza 16 luglio 2025, circostanza quest’ultima che ha determinato l’impossibilità di conferire l’incarico dirigenziale di livello non generale di responsabile dell’Ufficio II - personale togato e trattamento economico;



Avvocatura Generale dello Stato

Direzione generale per le risorse umane, per la formazione e affari generali
Il Direttore generale

Valutata l'urgenza di assicurare al suddetto Ufficio la figura di un dirigente in grado di curare i delicati adempimenti connessi agli aspetti giuridici ed economici del rapporto di lavoro del personale togato evitando ulteriori vacanze di titolarità che potrebbero arrecare gravi pregiudizi al regolare assolvimento dei compiti istituzionali;

Considerato che, ai sensi della direttiva dell'Avvocato generale adottata con decreto n. 74 del 2024, in conformità a quanto previsto dall'articolo 19, commi 5-bis e 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, qualora dalla valutazione curriculare nessun dirigente risulti idoneo a ricoprire uno specifico incarico, le professionalità necessarie possono essere individuate ricorrendo al personale dirigenziale di altra amministrazione o ad estranei alla dirigenza;

Ravvisata peraltro l'opportunità e l'urgenza di conferire, ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al personale contrattualizzato di livello dirigenziale delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del predetto decreto, ovvero di organi costituzionali, previo collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti, l'incarico dirigenziale di livello non generale presso l'Ufficio II - personale togato e trattamento economico, nell'ambito della Direzione generale per le risorse umane, per la formazione e affari generali dell'Avvocatura generale dello Stato, mediante procedura di interperlo;

Informato il Segretario generale, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. c), della direttiva di cui al decreto dell'Avvocato generale n. 74 del 2024,

SI RENDE NOTO CHE

È indetta una procedura, ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e della suindicata direttiva adottata con decreto dell'Avvocato generale n. 74 del 2024, rivolta al personale contrattualizzato di livello dirigenziale delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del predetto decreto, ovvero di organi costituzionali, previo collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti, per il conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale riguardante l'Ufficio II - personale togato e trattamento economico, nell'ambito della Direzione generale per le risorse umane, per la formazione e affari generali dell'Avvocatura generale dello Stato.

Il profilo ricercato è quello di un dirigente in grado di curare, in autonomia e con responsabilità diretta, il rapporto di lavoro, sia nella componente giuridica che in quella economica, del personale togato dell'Avvocatura dello Stato (Avvocati e Procuratori dello Stato), con particolare riferimento a:

- Programmazione e monitoraggio della dotazione organica.
- Procedure di reclutamento e gestione del rapporto di lavoro (concorsi, nomine, trasferimenti, aspettative, cessazioni, congedi ecc...).
- Provvedimenti per passaggi di classe.
- Gestione del trattamento economico del personale togato.



Avvocatura Generale dello Stato

Direzione generale per le risorse umane, per la formazione e affari generali
Il Direttore generale

- Definizione del trattamento pensionistico e previdenziale.
- Verifica delle posizioni assicurative.
- Gestione dei trattamenti di quiescenza: collocamento a riposo, inabilità, decessi, dimissioni e altre cessazioni dal servizio.
- Redazione del conto annuale e del budget di competenza.
- Adempimenti fiscali in qualità di sostituto d'imposta.
- Elaborazione di relazioni tecnico-finanziarie.

Sono richieste competenze ed esperienze approfondite nella gestione del personale in regime di diritto pubblico, con particolare riguardo agli aspetti giuridici, stipendiali e previdenziali, conoscenza della contabilità pubblica, capacità di gestione di processi complessi e interfunzionali, capacità di coordinare gruppi di lavoro, attitudine al *problem solving*.

L'incarico dirigenziale sarà conferito secondo la procedura prevista dall'articolo 5 del decreto dell'Avvocato generale n. 74 del 2024.

Ai fini del conferimento dell'incarico dirigenziale, la Commissione di valutazione, nominata ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. e) del decreto dell'Avvocato generale n. 74 del 2024, procede alla valutazione dell'attitudine e della capacità professionale del dirigente, in relazione agli obiettivi prefissati e sulla base dei seguenti criteri previsti dall'articolo 2 del medesimo decreto:

- a) titoli di studio ed esperienze formative possedute dal dirigente attinenti alla natura dell'incarico da conferire e agli obiettivi ad esso connessi;
- b) specifiche competenze organizzative, capacità professionali e manageriali maturate dal dirigente in esperienze pregresse, anche presso altre Amministrazioni, desumibili dal *curriculum vitae*, da ricondurre alla complessità della struttura da ricoprire e alla specificità delle funzioni dirigenziali che devono essere garantite;
- c) risultati conseguiti dal dirigente nei precedenti incarichi o comunque nel triennio precedente e relativa valutazione, con riferimento agli obiettivi connessi al posto di funzione o di studio e ricerca ricoperto e agli ulteriori obiettivi assegnati dagli atti di indirizzo e di programmazione emanati dall'Amministrazione che ha conferito l'incarico;
- d) applicazione dell'eventuale principio di rotazione.

Nel procedimento di valutazione delle candidature pervenute, sarà ritenuta preminente la pregressa esperienza specifica maturata in uffici caratterizzati da linee di attività omogenee a quelle da assegnare. Al fine della valutazione complessiva, la Commissione potrà prevedere anche un colloquio con i candidati.

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata entro il termine di **dieci giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale dell'Avvocatura dello Stato.

I candidati devono trasmettere, a pena di inammissibilità, la propria candidatura firmata digitalmente, esclusivamente tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo: ufficio1.affarigenerali@mailcert.avvocaturastato.it, redatta in conformità a quanto prescritto dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000,



Avvocatura Generale dello Stato

Direzione generale per le risorse umane, per la formazione e affari generali
Il Direttore generale

allegando un dettagliato ed aggiornato *curriculum vitae*, copia del documento di identità, ogni altra documentazione utile alla valutazione comparativa, apposita autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 2003 e del Regolamento (UE) n. 2016/679, nonché la dichiarazione di assenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui alla legge n. 190 del 2012 e al decreto legislativo n. 39 del 2013.

All'esito della procedura di interpello e previo nulla osta dell'amministrazione di appartenenza, sarà adottato tempestivamente il provvedimento di conferimento della funzione dirigenziale e sottoscritto il relativo contratto individuale di lavoro di durata triennale.

Il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 2013, in materia di insussistenza di conflitto di interessi con la funzione da svolgere.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si fa rinvio al citato decreto dell'Avvocato generale n. 74 del 2024 e al decreto legislativo n. 165 del 2001.

Il presente avviso di interpello è pubblicato sul sito istituzionale dell'Avvocatura dello Stato.

IL DIRETTORE GENERALE